

INDULGENZA PLENARIA

per i nostri defunti



Possiamo acquistare a favore delle anime dei Defunti l'Indulgenza Plenaria (una sola volta) dal mezzogiorno del 1° novembre fino a tutto il giorno successivo del 2 novembre nel modo seguente:

⇒ VISITANDO UNA CHIESA

e recitando il Credo e il Padre Nostro.

Sono inoltre da adempiere queste tre condizioni, anche nei giorni seguenti il 2 novembre:

1- CONFESSIONE SACRAMENTALE.

Questa condizione può essere adempiuta parecchi giorni *prima o dopo*. Con una confessione si possono acquistare più indulgenze plenarie, purché permanga in noi l'esclusione di qualsiasi affetto al peccato, anche veniale.

2- COMUNIONE EUCARISTICA.

3- PREGHIERA secondo le intenzioni del Sommo Pontefice recitando *Padre Nostro, Ave Maria e Gloria al Padre*.

La stessa facoltà, alle medesime condizioni, è concessa nei giorni dal 1° all' 8 novembre al fedele che devotamente visita il cimitero e anche soltanto mentalmente prega per i fedeli defunti.

INDULGENZA PLENARIA PER I DEFUNTI

Mediante le indulgenze il Papa e i Vescovi, vicari di Cristo e pastori della Chiesa, mettono a disposizione dei fedeli il tesoro inesauribile della misericordia di Dio manifestata al mondo nella Passione e Risurrezione di Gesù Cristo, che nella Pasqua ha realizzato la piena riconciliazione.

Nelle indulgenze viene richiamata la realtà della Chiesa comunione dei santi: una comunità dove tutti si aiutano a vicenda per raggiungere quella piena comunione con Dio che è la vita eterna.

L'indulgenza è quindi un dono prezioso offerto a chi accoglie la parola di Gesù:

"CONVERTITEVI, E CREDETE AL VANGELO !"

In tal modo il Papa e i Vescovi, successori degli apostoli, ripetono a tutti l'esortazione di san Paolo:

**"Vi supplichiamo in nome di Cristo:
lasciatevi riconciliare con Dio !"**

L'indulgenza plenaria per i defunti esprime la fede dei cristiani riguardo alla sorte dei defunti.

L'indulgenza per i defunti è la preghiera con la quale il cristiano, ancora pellegrino sulla terra, chiede a Dio di manifestare la sua misericordia, il suo amore paterno verso coloro che hanno concluso la loro esistenza terrena e aspettano il giorno dell'ultima venuta di Cristo, re glorioso, alla fine del mondo.

La vera preghiera per i defunti non può limitarsi ai propri cari, ai familiari, alle persone conosciute. Essa si estende ai fratelli e sorelle nella fede, "che si sono addormentati nella speranza della risurrezione", ma non solo ad essi: il cristiano prega per tutti gli uomini e donne e li affida alla clemenza di Dio, affinché egli "li ammetta a godere la luce del suo volto".